

ATTIVITA' MOTORIA – PARCHI E GIARDINI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO

Sono chiusi e interdetti all'accesso di persone, al fine di evitare assembramenti che potrebbero favorire il diffondersi del contagio.

Quindi, per intenderci, l'accesso al parco urbano della pineta, deve intendersi vietato. Non è necessario alcun altro provvedimento. Se qualcuno vi accede, viola l'ordinanza.

USO DELLA BICICLETTA, VEICOLI SIMILI E SPOSTAMENTI A PIEDI

Sono soggetti alle stesse limitazioni già stabilite dai Decreti del Presidente del Consiglio, del 8 e del 9 marzo 2020, concernenti lo spostamento delle persone all'interno del territorio nazionale. Quindi non si esce se non per validi motivi di salute, lavoro e oggettiva assoluta urgenza. Ci si porta dietro l'autocertificazione, si risponde penalmente del falso eventualmente dichiarato. Si esce una sola volta al giorno e solo se strettamente necessario.

SONO CHIUSI I BAR DELLE AREE DI SERVIZIO E DISTRIBUTORI CARBURANTE

Anche lì si creano assembramenti. Quindi si rifornisce e si riparte. Senza capatina al bar.

DOMENICA TUTTO CHIUSO: Possono aprire solo le farmacie e parafarmacie.

SPESA E USCITINA CON CANE (poveretti)

Può uscire solo un componente della famiglia, una volta al giorno, per acquistare beni necessari ed essenziali. Quindi state attenti, perché uscire perché avete "scordato" di acquistare la scatoletta del tonno (ad esempio), potrebbe costare molto caro.

Nessuno muore se non mangia tonno.

Si può uscire più di una volta, se necessario, solo per acquistare farmaci urgenti.

ANIMALI DOMESTICI

Si può portare il cane a fare i bisogni, ma lo spostamento deve essere strettamente limitato a questo, limitato nel tempo e nello spazio. Entro 200 metri dalla propria casa. Senza dimenticare di portarsi paletta e bustina per portare a casa il prezzo dell'uscita.

PODERI DA ACCUDIRE – ORTI, VIGNE, FRUTTETI E SIMILI

Un componente della famiglia, una volta al giorno, ci si può recare per svolgere le lavorazioni non rimandabili. Specie in Sardegna queste attività non sono solo un passatempo per anziani, ma permettono di integrare il reddito familiare e ci consentono di consumare prodotti genuini. Sarebbe sbagliato perdere queste risorse.

Ovviamente ci si reca da soli, percorrendo la strada più breve, evitando soste e chiacchierate inopportune e si fa rientro a casa il prima possibile, evitando di passeggiare in auto nel paese.

SANIFICAZIONE AMBIENTI INTERNI E SPAZI ESTERNI

I Comuni devono sanificare gli edifici pubblici e l'arredo urbano (panchine, giochi etc.).

I Comuni che hanno già disposto (magari hanno già un contratto con qualche ditta) la sanificazione delle strade (ribadisco essere una pratica pressoché inutile, se non alla psiche umana), devono farlo rispettando il parere dell'Istituto Superiore di Sanità del 18.03.2020,

che in sostanza dice che non hanno utilità contro il Covid-19, ma se proprio lo si vuol fare bisogna usare disinfettanti a base di ipoclorito di sodio.

La sanificazione va fatta prioritariamente vicino agli ospedali, ambulatori, centri commerciali, mercati all'aperto, punti vendita di alimentari, farmacie, banche e pubblici uffici.

In poche parole va fatto dove presumibilmente ci può essere o c'è una frequente presenza di persone.

MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO: Possono salire a bordo un numero di persone pari al 40% dei posti disponibili.

VIDEOPOKER E ALTRE MOSTRUOSITA' SIMILI: Chiusi! Tutti chiusi. Anche dentro i Tabacchini. Chiusi e basta.

LINEA TELEFONICA DEDICATA AI SINDACI: Speriamo.

SPOSTAMENTI FUORI DAL COMUNE DOVE CI SI TROVA

Valgono le limitazioni già note e si chiarisce che non è giustificato spostarsi dal comune dove ci si trova per rientrare in quello nel quale si risiede. Tutti fermi insomma.

Tutto questo fino al 3 aprile 2020

Chi bastada, de chi nou sigheusu e passienzia.

MARCO LAMPIS SINDACO DI ESCALAPLANO